

Ratificata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Rettificata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Modificata e/o integrata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Revocata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Annullata con delibera	di _____	N. _____	del _____

**COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 DEL 29/01/2016	OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018 – APPROVAZIONE.
---	--

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle Ore 13:45 ed in prosieguo nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è

riunita con la presenza del Sindaco Avv. Venanzio Carpentieri e dei sigg.ri:

<i>ASSESSORI</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>ASSESSORI</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
MASTROPASQUA MARINA	X		CAPOZZI STEFANO	X	
ROSTAN STEFANO	X		MAISTO GENNARO		X
PELLECCHIA DOMINIQUE	X		CECERE RAFFAELE	X	

Partecipa il Segretario comunale ***Dott.ssa Vania De Cocco***

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dei pareri dei responsabili dei Settori di cui all'art. 49, comma 1 del D. Legs. N. 267\2000;

Ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo integralmente trascritta;
2. Di incaricare il Segretario generale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo n. 267\2000.

Il Segretario Generale

Premesso che:

- la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- in data 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che lo strumento primario, individuato dalla legge n. 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle Amministrazioni pubbliche, è la trasparenza dell'attività amministrativa, che è elevata dal comma 15 dell'art. 1 della citata legge a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m), della Costituzione";

Considerato, altresì, che:

- per "trasparenza" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013);
- scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- le Amministrazioni pubbliche devono programmare le politiche e le strategie per assicurare la trasparenza della propria attività;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, è di norma "una sezione" del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Dato atto che:

- negli Enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è dell'organo esecutivo, salva eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (cfr. ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sottolineato la necessità di assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (cfr. ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Tenuto conto che con nota prot. n. 2891 del 25.01.2016 il Responsabile della prevenzione della corruzione ha trasmesso al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco e al Nucleo di Valutazione dell'Ente, lo schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 ai fini di una preventiva valutazione dello stesso;

Atteso che:

- è stato pubblicato avviso di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza 2016-2018, ai fini dell'acquisizione di proposte, suggerimenti, osservazioni, indicazioni in ordine al contenuto del Piano;
- con nota prot. n. 1250 del 11.01.2016 è stata inviata ai Responsabili dei Settori dell'Ente, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, richiesta di proposte e contributi, ai fini di una

preventiva consultazione interna relativa all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza 2016-2018;

Considerato che non risulta pervenuta al protocollo dell'Ente alcuna proposta, ad eccezione di quella presentata dal Comandante della Polizia Municipale, giusta nota prot. n. 104/PM del 18.01.2016;

Dato atto che, sulla base delle informazioni, dei dati e dei suggerimenti proposti, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza 2016-2018, coinvolgendo i Responsabili dei Settori dell'Ente, in particolare, nei processi di rilevazione, identificazione e valutazione delle aree a più elevato rischio di corruzione;

Atteso che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto, mediante il coinvolgimento dei Responsabili dei Settori dell'Ente, alla cd. "mappatura" di un largo numero di macro-processi, che sarà completata nell'anno 2017, essendo intenzione di questa Amministrazione provvedere nel breve termine ad una riorganizzazione della struttura burocratica;

Considerato che l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza 2016-2018 è composto da due parti: la prima descrittiva, la seconda meramente tecnica di valutazione del rischio per attività/processi attraverso schede dedicate;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

DELIBERA

Di approvare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza 2016-2018, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, piano che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza 2016-2018 in "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "Corruzione", nonché in "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Programma per la trasparenza e l'integrità".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vania De Cocco

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018 – APPROVAZIONE.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n.267/2000)
SETTORE _____

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo :

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Vania De Cocco

Melito li _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (ART.49 T.U.E.L. n° 267/2000)
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Natalia Matassa

Melito li _____

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Codice n° _____ Cap. PEG n° _____ Art. _____

Competenza/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art 183-co. 3-del T.U.E.L.n.267/00) n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 - co. 1 e 6-del T .U .E .L.. n. 267/00) n° _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Natalia Matassa

**PARERE SULLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI,
ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI**
(ART. 97 – COMMA 2 – DEL T . U . E . L . n. 267/2000)

Nulla da osservare

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Vania De Cocco

Melito li _____

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vania De Cocco

Il Sindaco
Avv. Venanzio Carpentieri

Melito li 09/02/16

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267\2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

IL MESSO COMUNALE
Cicarelli Antimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Vania De Cocco

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio comunale, viene trasmessa ai capigruppo consiliari, con nota N. 3997 del 09/02/16

Melito li 09/02/16

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vania De Cocco

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267\2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 09/02/16 contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

Il Messo Comunale
Cicarelli Antimo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vania De Cocco

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267\2000 il giorno 09/02/16 perchè

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. 267\2000.

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267\2000.

Melito li 09/02/16

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vania De Cocco

Copia della presente viene trasmessa :

Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____

Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI O RESPONSABILI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sotto indicati su richiesta della Giunta comunale

Direttore Generale _____
Segretario Generale _____
Collegio Revisori _____
Nucleo di Valutazione _____
Controllo di Gestione _____